

## ➤ L'intervento

# Musso uscito dalle sabbie mobili

di **Peppino Orlando**

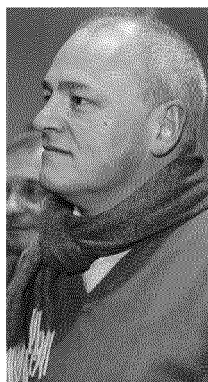
■ Ho sostenuto **Musso** in tutte le sue fasi con molta convinzione. Vecchio politico pratico e teorico navigato nel mondo cattolico e nel gruppo dirigente del Pci di Berlinguer all'inizio vedevo la sua grande intelligenza e cristallina onestà in pericolo tra marpioni di regime e una destra variegata e non ben organizzata. Oggi lo vedo lucido e maturo muoversi tra sabbie mobili e insidie di ogni tipo. Egli rimane il **sindaco** ideale di una svolta innovatrice della politica comunale genovese. Puntammo molto, nel comitato elettorale che lo sostenne - prima che si muovessero i partiti - sulla linea del

voto disgiunto che lo premiò con 28.000. Suffragi provenienti da militanti o votanti di partiti che non avevano promosso la candidatura.

Le sue posizioni libere all'interno del Pdl gli hanno conquistato altri consensi, che la fondazione Oltremare pone a disposizione di una nuova fase della politica genovese. La legge per l'elezione diretta del **sindaco** è il quadro in cui si muove la sua apertura da un Pdl consolidato e chiarito a forze vive e colte, emarginate o compresse dallo statico e contraddittorio fine-regime di Genova. Se l'Udc avesse scelto la tradizionale alleanza anche Biasotti avrebbe sostituito Burlando. In questo quadro di calo progressivo -

astensione e voto disgiunto delle sinistre e di blocco generale delle sue capacità di governo progressivo, trovo del tutto fuorvianti e insensate non le differenti di valutazioni su singole questioni, ma una loro enfaticizzazione come gara tra dirigenti tutti bravi e ben impegnati - penso a Vinai e Rosso ad altri - e a una persistente campagna di malevoli sospetti di tradimento.

Un Pdl moderno, popolare, liberale, onesto, legalitario, a Genova, non potrebbe trovare un altro **Musso, dopo** che quello ormai così eccellente e maturo fosse costretto - per un sussulto di dignità - a tenersi fuori - Oltremare - da miopi manovratori di onde anomale suicide.



### BORDER LINE

Il senatore **MUSO** spesso fuori dalla linea del partito che rappresenta in Parlamento

